



GIOVANNA FEZZI

g.fezzi@accademia.firenze.it



Giovanna Fezzi

2022\2023

PITTURA

Programma

Avere un'idea è un "evento" e un'idea in Pittura come per le altre discipline si sviluppa nel Soggetto impegnato in questo o in quel modo di espressione; è evidente che questo deve rispondere ad una necessità, un bisogno, nel limite comune che impegna ogni disciplina creatrice che è la costituzione degli Spazi- Tempo.

La stessa Filosofia contemporanea (G. Deleuze, J. Derrida, M. Foucault) è portata a costruire concetti di Spazio corrispondenti a quelli di altre Arti, punti indistinti, dove la stessa cosa può esprimersi in un'immagine pittorica, un'immagine cinematografica, un concetto filosofico ecc.

Ogni Disciplina ha un suo movimento i suoi mezzi e i suoi Problemi, la "Novità" è il solo criterio dell'Opera , il "Nuovo" è sempre l'"Inatteso" che diventa immediatamente necessario.

Il tema che propongo quest'anno per il mio Corso di Pittura è rappresentato dall'approccio ad un testo di J.L.Borges - Il libro degli esseri immaginari Adelphi 2006 testo che ha ispirato lo stesso M. Foucault per il Suo "le parole e le Cose"): si tratterà di una operazione d'interpretazione, visualizzazione delle diverse classificazioni incomprensibili di "animali immaginari," un inventario di irrealità presentate in aggregati, disaggregati dispersi in una rete di rinvii; una letteratura che si traduce in continuo processo di ripetizioni parzialmente variate.

Si tratta di un procedimento letterario contiguo a quello di R. Rousset e la Sua costruzione combinatoria; un "sistema" dove la creatività si sviluppa in un gioco di Vincoli e Costrizioni che determinano uno slittamento rispetto al piano normale delle Cose per la creazione di nuove forme nella ricerca di soluzioni reali a problemi immaginari (Locus Solus); in questo procedimento il rapporto tra Parvenza e Realtà si definisce nella dimensione del "Simulacro" che distrugge la Somiglianza , smettendo di essere un rappresentante del Reale a cui si sovrappone, confondendolo.

Il Testo proposto come motivo può e deve rappresentare una "Costrizione" nella convinzione che "Costrizione" e "Libertà", rappresentano i due assi del sistema estetico; Paul Klee descriveva il "genio" come un errore nel sistema:

più dura è la legge più l'Eccezione è eclatante - più stabile è il Modello più si impone la Deviazione.

Bibliografia:

- J.L. Borges Il libro degli esseri immaginari Adelphi 2006
J.L. Borges Libro di sogni Adelphi 2015
J.L. Borges L'Aleph Adelphi 1998
C. Catalano Mindspace La costruzione di uno spazio immaginario 2018
F. Carmagnola Abbagliati e Confusi Cristian Margotti Edizioni 2010
J. Derrida Pensare al non vedere. Scritti sulle arti del visibile (1979-2004)
Editore Jaca Book 2020
J. Derrida La verità in pittura Orthotes Editrice 2020
G. Deleuze Francis Bacon. Logica della sensazione Editore : Quodlibet 2007
G. Deleuze Che cos'è l'atto di creazione? Cronopio 2009
M. Foucault Le parole e le cose BUR saggi Rizzoli
M. Foucault Utopie Eterotopie Cronopio 2006
M. Foucault Spazi Altri Cronopio 2009
R. Rousel Locus Solus Edizione Grenelle 2017
A. Macaudo Arte e innovazione tecnologica per una didattica immersiva Franco
Angeli 2018

Ulteriori testi saranno consigliati in relazione agli argomenti affrontati e ai percorsi personali intrapresi dagli studenti.

L'esame finale prevede la valutazione degli elaborati, prodotti durante il corso, presentati ed argomentati dallo studente che, in questa sede, dovrà dimostrare, attraverso un colloquio, la qualità degli apprendimenti e la conoscenza dei fondamenti teorico/ pratici relativi alla disciplina

Prof.ssa Giovanna Fezzi